

ECONOMIA

IL PROGETTO

Il cosmetico dell'Officina si lancia sull'e-commerce

Sta avendo successo l'azienda di Cavallini con la "magica bava" di Helix Aspersa
Una filiera che parte dai laboratori di Unife coinvolgendo imprese ferraresi

Al primo sguardo, Francesco Cavallini non ha affatto l'aspetto di un raffinato intenditore di creme e unguenti: è alto due metri, ha un fisico da rugbista e un'espressione franca e aperta, che sicuramente lo ha molto aiutato a muovere i primi passi da imprenditore e stringere i primi contatti. Ha trentatré anni, una laurea in economia - indirizzo gestione aziendale - e non nasconde affatto l'orgoglio dei risultati raggiunti. La sua azienda è nata meno di un anno fa, ma ha già cominciato a ottenere una serie di risultati lusinghieri che oggi gli permettono di guardare al futuro con ottimismo: «L'Officina Cosmetica Estense - racconta - comincia a camminare con le proprie gambe. E questo per me è un sogno che si avvera». Tutto ruota intorno alla bava di lumaca, o per meglio dire, al segreto di Helix Aspersa Muller, una chiocholina dalle comprovate virtù cosmetiche. Dalla sua "bava" si ricava infatti, nei laboratori dell'Università di Ferrara, l'HelixComplex, l'unico estratto che può essere utilizzato nei dispositivi medici sanitari con il marchio CE. Sul prodotto si basa la linea di cosmetici commercializzati dall'Officina di Francesco Cavallini: il "Segreto di aspersa".

I risultati ci sono: «i nostri prodotti cosmetici - spiega Francesco - sono ormai sugli scaffali di 70 farmacie pubbliche e private in tutto il territorio ferrarese. Siamo in tutte le farmacie municipali di Ravenna e in quelle della riviera ravennate: Cervia, Milano Marittima, Marina di Ravenna. Da pochissimo siamo entrati nel



Francesco Cavallini ha lanciato l'Officina Cosmetica Estense

circolo Viprof, azienda leader nella distribuzione di prodotti cosmetici che rifornisce 15 mila farmacie in tutta Italia».

Insomma, i risultati arrivano, dopo una quantità innumerevole di telefonate, scambi di mail, colloqui, chilometri ma-

I prodotti sono già nelle farmacie ed entreranno nel circuito Viprof

cinati in giro per l'Italia a presentare il prodotto. Perché il Segreto di Aspersa non è solo una linea cosmetica di alta qualità: è anche il risultato finale di una filiera tutta ferrarese che Francesco Cavallini ha co-

minciato a mettere in piedi due anni fa, con il contributo fondamentale della Cna di Ferrara, che lo ha aiutato a dare forma all'azienda e alla filiera, e a trovare il credito necessario ad avviare la propria attività: «è vero - spiega - Cna mi ha preso per mano e mi ha aiutato a concretizzare il mio sogno».

LA FILIERA

La ricerca universitaria dell'equipe di Claudio Trapella e Andrea Alogna del dipartimento di chimica di Unife, per la produzione di HelixComplex; l'allevamento Corte Frazza di Vigarano, per le lumache; la Global Cosmesi di Vigarano per i tre prodotti cosmetici della linea Segreto di Aspersa; Brain di Ferrara per la gestione della comunicazione aziendale; la

tipografia Sate per il confezionamento; Imprima srl di Vigarano per l'etichettatura.

«Mi ero posto fin dal principio l'obiettivo di ottenere un prodotto di altissima qualità che fosse tutto ferrarese: per valorizzare il mio territorio - spiega Francesco - ma anche perché una filiera compatta permette di tenere molto meglio sotto controllo la qualità del prodotto finale».

La prossima data cruciale è il 15 maggio: «un anno esatto dopo la nascita dell'azienda inaugurerò l'e-commerce. I prodotti potranno essere acquistati e consegnati in tutta Italia». E il resto del mondo? «Cominciano l'anno prossimo». Come dire: il sogno continua. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESA Pavimentazioni in genere
Scavi - Asfalti
Piazzali
Fognature

CRIVELLARO FERRIOLI

CORONELLA (FE) - Via Russia, 12/a Tel. 0532.753476 - Cell. 335.620891

LA VERTENZA

Site Impianti Tavolo in Regione per salvaguardare l'occupazione

L'assessore Vincenzo Colla: occorre seguire attentamente il rilancio aziendale per cui attendiamo il piano di ristrutturazione e stabilità

L'obiettivo fondamentale è quello di salvaguardare l'occupazione ma anche, ciascuno per la propria parte, l'impegno delle istituzioni a sostenere nel percorso di ristrutturazione aziendale il rilancio della Site Impianti industriali Spa di Ferrara.

IL TAVOLO

È questo quanto emerso ieri dal tavolo regionale di salvaguardia occupazionale, svoltosi in Regione, per affrontare la vicenda dell'azienda che opera nel settore delle installazioni elettriche e di strumentazione industriale.

All'incontro, presieduto dall'assessore allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla, erano presenti i rappresentanti dell'azienda, le organizzazioni sindacali di categoria e territoriali, il Comune di Ferrara, l'Agenzia per lo sviluppo Sipro e i rappresentanti dei lavoratori.

LA CRISI

Nelle scorse settimane è stato sottoscritto verbale di Cigs per crisi aziendale di 12 mesi (a decorrere dal 27 febbraio 2020) per 285 lavoratori su un totale di 354. Il 12 febbraio 2020 l'azienda ha presentato al Tribunale di Ferrara richiesta di concordato in bianco, richiedendo i termini per la presentazione di piano di ri-

strutturazione e correlata proposta di concordato preventivo. Il Tribunale ha concesso il termine di 60 giorni (eventualmente prorogabile di ulteriori 60), tempo necessario all'azienda per ipotizzare un progetto di riorganizzazione e ristrutturazione finanziaria nell'ambito di una procedura concordataria basata sulla continuazione delle attività aziendali.

«L'occupazione prima di tutto. Se da un lato dobbiamo lavorare per salvaguardare tutti i lavoratori, dall'altro - ha detto l'assessore Colla - occorre seguire con attenzione il rilancio

Il Tribunale ha concesso sessanta giorni per il riordino

dell'azienda per il quale aspettiamo l'indispensabile piano di ristrutturazione, inclusa anche la sostenibilità finanziaria. La Regione, assieme alle altre istituzioni, ha dato la disponibilità ad accompagnare questo percorso con tutti gli strumenti disponibili a disposizione, a partire dal monitoraggio per la continuità degli appalti».

Il tavolo regionale di salvaguardia occupazionale rimane aperto e sarà aggiornato tra 30 giorni per una verifica degli sviluppi. Nei prossimi giorni l'assessore regionale contatterà i Commissari nominati dal tribunale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUPPI DI AZIONE LOCALE

Cammini e Paesaggi rurali Gal, accordi di cooperazione

Il Gal Delta 2000, è stato protagonista della sottoscrizione di due accordi di cooperazione inter-territoriali insieme a tutti gli altri Gal - Gruppi di Azione Locale - dell'Emilia-Romagna. Un traguardo importante in quanto per la prima volta dalla programmazione delle iniziative comunitarie Leader, i sei Gal dell'Emilia-Romagna si sono trovati insieme per progetti comuni di cooperazione.

La firma degli accordi è avvenuta nella sede del Municipio di Bobbio, borgo decretato come più bello d'Italia per il 2019 all'interno del talent di Rai3 "Il Borgo dei Borghi", alla presenza del sindaco Roberto Pasquali.

I progetti sottoscritti dai sei Gruppi di Azione Locale dell'Emilia-Romagna mettono a disposizione oltre 1,5 milioni di euro per la realizzazione di azioni comuni e locali

per organizzare e promuovere i "Cammini" dell'Emilia-Romagna dagli appennini al Delta del Po e per la valorizzazione dei "Paesaggi rurali".

Il Gal Delta 2000 nei progetti da realizzare insieme ai Gal dell'Emilia-Romagna intende portare avanti l'obiettivo strategico del Piano di Azione Locale di posizionare il Delta del Po come un tesoro da svelare al mondo, e strutturare i cammini, riconosciuti a livel-



L'accordo dei sei Gal dell'Emilia Romagna a Bobbio

lo regionale e nazionale, che lo attraversano, come la Via Romea-Germanica e la Via della Misericordia con percorsi fruibili, attrezzati e riconoscibili, oltre a condividere con gli altri Gal emiliano-romagnoli un unico slogan comune "Il paesaggio... prendiamocene cura!"

Con riferimento al progetto dei "Cammini", guidato dal Gal Delta 2000 capofila del partenariato, i protagonisti del progetto, nel territorio Leader del Delta del Po, saranno gli Enti pubblici che per il loro ruolo avranno il compito di attrezzare e segnalare i percorsi, sulla base di un progetto di insieme e una metodologia condivisa con gli altri Gal dell'Emilia-Romagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA